



Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

Sezione 5: *Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale*

Corso di Laurea in Didattica e Comunicazione delle Scienze

Sezioni 2, 3, 4 e 5 –

Approvate dal Consiglio di Interclasse in Scienze Naturali (L-32)
e Didattica e Comunicazione delle Scienze (LM-60)
in data 16 ottobre 2025

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente Sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.).
- Relazione Annuale CPDS.
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.
- Verbali dei Consigli di Interclasse.
- Verbali della Commissione Didattica.
- Verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo.
- Relazioni delle Assemblee collegiali con studenti.

La relazione della CPDS è disponibile in area pubblica:

<https://www.dscg.unimore.it/it/assicurazione-qualita/commissione-paritetica>

Tutti i documenti analizzati ed i verbali delle riunioni di seguito citate se non diversamente specificato si trovano nel repository drive del CdS ad accesso riservato:

https://drive.google.com/open?id=1UNtdof0iRN9kbrdzTG5odEN6yhBbAaeD&usp=drive_fs

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Nella sezione “Descrizione delle azioni correttive programmate” della RAM-AQ 2024 erano state previste azioni correttive relativamente ad un aspetto critico e una richiesta di attenzione, precisamente:

ASPETTO CRITICO: valori di soddisfazione per diversi indicatori insufficienti per 3 attività (con numero di rispondenti superiori ad uno).

RICHIESTA DI ATTENZIONE: valori di soddisfazione per diversi indicatori che richiedono attenzione per 6 attività (con numero di rispondenti superiori ad uno).

Per la **criticità** delle 3 attività (con numero di rispondenti superiori ad uno) e la **richiesta di attenzione** di 6 attività (con numero di rispondenti superiori ad uno) erano state previste azioni di monitoraggio degli indicatori (in itinere e a posteriori) per disporre di un rilevamento più prolungato nel tempo (poiché criticità/richieste di attenzione non erano state segnalate nell’anno precedente).

I dati rilevati a confronto (attività evidenziate in giallo in Figura 2; i dati relativi a quattro attività non sono disponibili in quanto riferiti a studenti non frequentanti nell’anno accademico 2024/25) evidenziano un miglioramento significativo e confermano la linea prudenziale di solo monitoraggio adottata dal Consiglio di Corso di Studio. Tale approccio ha privilegiato un’azione informativa capillare, condotta dal Presidente, finalizzata a rendere i docenti pienamente consapevoli delle criticità e a favorire l’attuazione di interventi correttivi. A tale iniziativa si è affiancata una riorganizzazione dell’orario del secondo semestre, volta a ridurre il carico didattico degli studenti e a garantirne una maggiore sostenibilità.

L’azione attualmente in corso, che ha dimostrato la propria efficacia, dovrà essere consolidata e opportunamente estesa nel tempo, al fine di garantire la continuità dei risultati ottenuti e favorire ulteriori miglioramenti. Tale prosecuzione si configura come parte integrante delle strategie di qualità del Corso di Studio, con l’obiettivo di assicurare un monitoraggio costante e interventi tempestivi sulle criticità emergenti.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Fin dalla loro istituzione le OPIS sono state oggetto di discussione da parte del Consiglio di CdS (all'interno dei Consigli di Interclasse in Scienze Naturali e Didattica e Comunicazione delle Scienze) in specifici punti all'ordine del giorno.

Dal 2021 la discussione delle OPIS ha **cadenza semestrale** in coincidenza con la chiusura del semestre e in base alla scadenza indicata dall'Ateneo per la compilazione delle OPIS da parte degli studenti. Le diverse riunioni si sono svolte con grande partecipazione del corpo docente, secondo lo schema indicato sotto:

anno	data del CdS*	cadenza	repository (area riservata)
DISCUSSIONE OPIS	2019	19/09/2019	annuale https://drive.google.com/open?id=1hP-IDPMuyTTkBdNRVFDpfaNx_guOffNu&usp=drive_fs
	2020	14/10/2020	annuale https://drive.google.com/open?id=1pDLOCyDv0HMj1a_7NEkxdj8xkM7yk0L-&usp=drive_fs
	2021	21/05/2021 (I semestre)	semestrale https://drive.google.com/open?id=1lbQARH7uFeWP3GsKg9YGgobdtw5mRbuU&usp=drive_fs
	2021	13/10/2021 (II semestre) 27/10/2021 (II semestre)	semestrale https://drive.google.com/open?id=1iTNHv96-GQcTu63YbPGt0VgoHcDgvERn&usp=drive_fs https://drive.google.com/open?id=124vkp2E8A1polkTPqR0QDbASOQ3hoc6M&usp=drive_fs
	2022	30/03/2022 (I semestre)	semestrale https://drive.google.com/open?id=18HzdeeEG5PdRw0zgqZ7NQ2JvEN86zNOp&authuser=dmalf%40unimore.it&usp=drive_fs
	2022	12/10/2022 (II semestre)	semestrale https://drive.google.com/open?id=1G56sbf3twvx7PW8UVO682giDIUP3hiJx&authuser=dmalf%40unimore.it&usp=drive_fs
	2023	28/03/2023 (I semestre)	semestrale https://drive.google.com/open?id=12o17D23rYtloITM1GHctVFDWDEXpuRzQ&usp=drive_fs
	2023	21/09/2023 (II semestre)	semestrale https://drive.google.com/open?id=1j1Of15edkJlr7QAPetYIIKtCo6Mnw39s&usp=drive_fs
	2024	22/04/2024 (I semestre)	semestrale https://drive.google.com/open?id=1ytDmDkJgTDk_uNkUYwbWLGqPHptAp4Qd&usp=drive_fs
	2024	11/10/2024 (II semestre)	semestrale https://drive.google.com/open?id=1LNvH5bDCIINU_Bv_aH1uOws-tDw8h5plw&usp=drive_fs
	2025	29/04/2025 (I semestre)	semestrale https://drive.google.com/open?id=1MyHPXAWfq1vQoTU4DKpy4VU1IvsGRi5F&usp=drive_fs
	2025	26/09/2025 (II semestre)	semestrale https://drive.google.com/open?id=1xAUHTsYEzZ0kRmMHLpBxFkFA6jveOMhv&usp=drive_fs

* Consiglio di Interclasse in Scienze Naturali (LT) e Didattica e Comunicazione delle Scienze (LM).

Le Assemblee collegiali con gli studenti del CdS si sono tenute a partire dal 2018 secondo lo schema:

AASEM BLEA**	anno	data Assemblea	modalità	repository (area pubblica)
	2018	07/12/2018	presenza	https://www.dscg.unimore.it/site/home/dipartimento/qualita/valutazione-della-didattica.html
	2020	13/01/2020	presenza	https://www.dscg.unimore.it/site/home/dipartimento/qualita/valutazione-della-didattica.html
	2022	05/12/2022	mista	https://drive.google.com/open?id=1RwOOemqVY_iUS2K2nx178SOutwE0WXtQ&usp=drive_fs
	2023	01/12/2023	mista	https://drive.google.com/open?id=1O-8E1kRW0N4gMsstWTWjtBci4gtaFj_h&usp=drive_fs
	2024	03/12/2024	mista	https://drive.google.com/open?id=1YkNpsJrz4VSischhaWiq3qNfcZQ4w2kn&usp=drive_fs
	2025	02/12/2025	mista	

** Assemblea Collegiale con Studenti e Presidente, Vice-Presidente e Segretario del CdL.

I dati sintetici della rilevazione relativa all'anno accademico 2024/25 sono riportati nelle tabelle seguenti, che si riferiscono a **SOLI INSEGNAMENTI EROGATI DAL CORSO DI LAUREA** (*dati relativi ad insegnamenti inseriti come attività a libera scelta ma erogati da altri corsi di laurea sono stati rimossi in quanto non inerenti alla didattica del CdS*).

Per comodità di lettura sono riportati sotto in modo esteso le domande (e relativo codice **d**) poste agli studenti (**d01-d16**):

Adequatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione (**d01**)

Adequatezza del carico di studio rispetto ai CFU (**d02**)

Adequatezza del materiale didattico (**d03**)

Chiarezza della definizione delle modalità d'esame (**d04**)

Rispetto degli orari delle attività didattiche (**d05**)

Stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente (**d06**)

Chiarezza dell'esposizione del docente (**d07**)

Utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative (**d08**)

Coerenza con quanto dichiarato sul sito Web (**d09**)

Reperibilità del docente per chiarimenti (**d10**)

Interesse agli argomenti dell'insegnamento (**d11**)

Adequatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (**d12**)

Adequatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative (**d13**)

Soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento (**d14**)

Sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti (**d15**)

Accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti (**d16**)

Per ogni domanda è indicata la percentuale di giudizi positivi espressi dagli studenti ("Più SI che NO" + "Decisamente SI"), rispetto al totale delle risposte. In **arancione** sono evidenziate potenziali criticità che richiedono monitoraggio da parte del Corso di Studio (percentuale di giudizi positivi compresa tra il 40% e il 60%). in **rosso** invece evidenziate eventuali situazioni critiche (percentuale di giudizi positivi inferiore al 40%) tali da richiedere una forte attenzione da parte del Corso di Studio. L'ultima colonna riporta il numero di rispondenti.

Figura 1. Opinione degli studenti sulla didattica (L-32 Scienze Naturali). Per ogni domanda è indicata la percentuale di giudizi positivi espressi dagli studenti ("Più SI che NO" + "Decisamente SI"), rispetto al totale delle risposte. In arancione sono evidenziate potenziali criticità che richiedono monitoraggio da parte del Corso di Studio (percentuale di giudizi positivi compresa tra il 40% e il 60%). In rosso sono invece evidenziate eventuali situazioni critiche (percentuale di giudizi positivi inferiore al 40%) tali da richiedere una forte attenzione da parte del Corso di Studio. L'ultima colonna riporta il numero di rispondenti.

A.A.	D01	D02	D03	D04	D05	D06	D07	D08	D09	D10	D11	D12	D13	D14	D15	D16	Tot Risp
2024/25	80,6%	89,2%	90,3%	90,1%	98,9%	94,6%	96,7%	96,7%	98,9%	97,8%	94,6%	95,6%	100,0%	92,5%	78,5%	79,6%	93
2023/24	84,7%	88,1%	91,5%	94,9%	98,3%	88,1%	90,6%	95,7%	97,5%	98,3%	86,3%	90,7%	97,1%	85,6%	81,4%	83,8%	118
2022/23	84,7%	86,6%	88,5%	92,4%	99,3%	92,4%	91,7%	93,3%	98,1%	97,5%	88,5%	94,2%	96,1%	90,4%	86,5%	77,6%	157

Le OPIS relative all'A.A. 2024/25 evidenziano in generale un'**ampia soddisfazione** degli studenti per le attività didattiche erogate dal CdS, come attestato sia dal quadro globale sul CdS degli ultimi tre anni (Figura 1), dai risultati dell'indicatore di soddisfazione per la domanda **d14** (Figura 3) e dalle risposte in generale ai diversi quesiti presenti nelle OPIS degli studenti (Figura 2).

L'analisi dei dati 2024/25 (Figura 1) individua un quadro sostanzialmente molto positivo. Tutti i valori sono decisamente alti, ampiamente sopra la soglia critica (40%) e anche oltre la fascia di attenzione (60%) (nessuna potenziale o reale criticità, ossia nessuna area contraddistinta da colorazioni arancioni o rosse). L'indice di soddisfazione si conferma estremamente alto anche per il 2024/25, con **tutte le risposte con punteggio superiore a 75%** di cui 12 domande con punteggio superiore a 90% (di cui una al 100%). **Le percentuali sono stabili o leggermente migliorate in quasi tutte le domande.** Il numero di risposte (93) è in decrescita rispetto ai 118 del 2023/24 e ai 157 del 2022/23.

L'indicatore **d14** (sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?) registra il valore più alto del triennio.

Ben 9 indicatori sui 16 complessivi si attestano come i più alti del triennio: d02 (adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU), **d06** (stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente), **d07** (chiarezza dell'esposizione del docente), **d08** (utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative), **d09** (coerenza con quanto dichiarato sul sito Web), **d11** (interesse agli argomenti dell'insegnamento), **d12** (adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni), **d13** (adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative: 100%), **d14** (sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?). Meno performanti invece gli indicatori **d01** (adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione), **d15** (sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti) e **d16** (accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti), che suggeriscono di migliorare la percezione delle conoscenze preliminari e di rafforzare l'organizzazione complessiva del corso.

Figura 2. Quadro complessivo OPIS 2024/25 (L-32 Scienze Naturali). Qualora compaiano potenziali criticità (in arancione), i dati sono stati messi a confronto con quelli dell'anno accademico precedente. Se sono invece presenti situazioni di reale criticità (in rosso), i dati sono stati messi a confronto con quelli dei due anni accademici precedenti. Eventuali lettere minuscole a seguito del numero dell'attività indicano moduli all'interno dello stesso insegnamento.

Corso di studi - Attività - Docente	d01	d02	d03	d04	d05	d06	d07	d08	d09	d10	d11	d12	d13	d14	d15	d16	N.	
ATTIVITA' 1	100%	100%	80%	60%	100%	100%	100%	100%	80%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	5	
a.a. 2023/24	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	n.a.%	100%	100%	100%	75%	n.a.%	100%	25%	50%	4	
ATTIVITA' 2a	80%	100%	100%	80%	80%	80%	80%	100%	100%	100%	60%	100%	100%	100%	80%	100%	5	
ATTIVITA' 2b	75%	50%	100%	100%	100%	100%	100%	50%	100%	100%	75%	100%	100%	75%	75%	100%	4	
a.a. 2023/24	60%	60%	80%	100%	100%	100%	80%	100%	100%	100%	80%	100%	100%	80%	80%	100%	5	
ATTIVITA' 3	100%	100%	83%	100%	100%	83%	83%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	6	
a.a. 2023/24	100%	67%	67%	67%	100%	33%	33%	100%	100%	67%	100%	67%	100%	67%	67%	67%	3	
a.a. 2022/23	100%	91%	91%	55%	100%	82%	82%	86%	100%	91%	82%	100%	100%	73%	73%	82%	11	
ATTIVITA' 4	100%	83%	83%	83%	100%	100%	100%	0%	100%	100%	100%	100%	100%	50%	50%	17%	6	
a.a. 2023/24	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	n.a.%	100%	100%	100%	n.a.%	100%	100%	100%	100%	1	
a.a. 2022/23	NON DISPONIBILE																	
ATTIVITA' 5	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	83%	100%	100%	50%	33%	6	
a.a. 2023/24*	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	4	
ATTIVITA' 6	60%	100%	100%	80%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	5	
ATTIVITA' 7a	60%	100%	40%	80%	100%	80%	80%	100%	100%	100%	80%	80%	100%	100%	80%	100%	5	
a.a. 2023/24	80%	100%	60%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	80%	100%	5	
ATTIVITA' 7b	80%	100%	100%	100%	100%	80%	100%	100%	100%	100%	100%	80%	100%	100%	80%	100%	5	
ATTIVITA' 8	75%	50%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	4	
a.a. 2023/24	75%	75%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	50%	50%	4	
ATTIVITA' 9	80%	100%	100%	60%	100%	100%	100%	100%	100%	80%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	5	
ATTIVITA' 10	80%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	80%	80%	100%	100%	60%	40%	5	
a.a. 2023/24	63%	50%	88%	88%	88%	88%	75%	100%	88%	100%	63%	63%	100%	63%	75%	75%	8	
ATTIVITA' 11	40%	40%	40%	75%	100%	80%	100%	100%	80%	100%	100%	n.a.%	40%	60%	80%	50%	5	
a.a. 2023/24	100%	100%	83%	67%	100%	67%	100%	100%	83%	100%	100%	83%	100%	100%	100%	100%	6	
ATTIVITA' 12	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	2	
ATTIVITA' 13	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	1	
ATTIVITA' 14	50%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	4	
a.a. 2023/24	100%	67%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	33%	0%	3	
ATTIVITA' 15a	0%	50%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	0%	50%	2	
a.a. 2023/24	67%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	n.a.%	100%	100%	67%	100%	n.a.%	100%	100%	100%	3	
a.a. 2022/23*	86%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	86%	86%	100%	100%	100%	86%	7	
ATTIVITA' 15b	50%	50%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	n.a.%	100%	0%	50%	2
a.a. 2023/24	83%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	67%	100%	100%	100%	100%	100%	6	
a.a. 2022/23*	86%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	86%	86%	100%	100%	100%	86%	7	
ATTIVITA' 16	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	67%	50%	6	
a.a. 2023/24	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	90%	90%	100%	100%	100%	100%	10	

Analizzando nel dettaglio i singoli insegnamenti (Figura 2), come già anticipato, si osserva che le quattro attività evidenziate in giallo, sottoposte a monitoraggio nella RAM-AQ 2024, mostrano un netto miglioramento. In particolare, si registra la **piena risoluzione delle criticità** per le attività 3 e attività 14, e della **richiesta di attenzione** per l'attività 1. Per alcune attività (in particolare l'attività 8 e l'attività 10), la risoluzione delle segnalazioni precedenti è accompagnata dall'emersione di nuove richieste di attenzione.

Un monitoraggio accurato consentirà, nella prossima RAM-AQ 2026, di individuare la necessità o meno di azioni correttive efficaci e mirate.

È importante sottolineare che i Docenti hanno ora la **possibilità di visualizzare le valutazioni** anche quando il numero di studenti che ha risposto è limitato. Questo consente loro di intervenire in modo più tempestivo ed efficace per affrontare le richieste di attenzione emerse. Va evidenziato, tuttavia, che non è possibile raccogliere il giudizio degli studenti non frequentanti, nonostante rappresentino una componente numericamente significativa degli studenti.

Più che soffermarsi su un'analisi puntuale dei singoli insegnamenti, il Corso di Studio (CdS) ritiene più significativo evidenziare le criticità che emergono in modo trasversale, coinvolgendo due aree tematiche principali individuate nella tabella degli indicatori (Figura 2).

1. Conoscenze pregresse e carico di studio

La prima area riguarda la preparazione iniziale degli studenti e la coerenza del carico di studio rispetto ai Crediti Formativi Universitari (CFU).

Gli indicatori **d01** (adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione) e **d02** (adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU) mostrano valori che suggeriscono una preparazione pregressa non sempre adeguata ad affrontare efficacemente gli insegnamenti proposti.

Questa criticità può essere interpretata alla luce della **eterogeneità del bagaglio culturale** degli studenti in ingresso, i quali, pur provenendo da percorsi scientifici, presentano livelli di competenza e approcci metodologici differenti. Tale varietà, se da un lato arricchisce il contesto formativo, dall'altro può generare disallineamenti rispetto ai prerequisiti attesi dai docenti, con conseguente difficoltà nella comprensione dei contenuti e nella gestione del carico didattico.

Questa situazione evidenzia la necessità di interventi mirati in fase di orientamento e accoglienza delle matricole, nonché l'opportunità di rafforzare strumenti di supporto come eventuali corsi propedeutici, materiali integrativi e attività di tutorato, al fine di favorire un allineamento più efficace tra le competenze in ingresso e le richieste del percorso formativo del CdS.

2. Organizzazione didattica e sostenibilità

La seconda area di criticità riguarda l'organizzazione complessiva del calendario didattico e la sostenibilità del carico di studio. Gli indicatori **d15** (sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti) e **d16** (accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti) segnalano la necessità di una più efficace distribuzione temporale delle attività formative. In particolare, si evidenzia come la concentrazione di insegnamenti, prove intermedie e attività laboratoriali in determinati periodi dell'anno possa generare sovraccarichi cognitivi e organizzativi per gli studenti, compromettendo la qualità dell'apprendimento e aumentando il rischio di abbandono o rallentamento del percorso.

Per affrontare questa criticità, il CdS intende avviare una **revisione del calendario didattico**, promuovendo una pianificazione più equilibrata e sostenibile, che tenga conto delle esigenze degli studenti e favorisca una distribuzione più omogenea del carico di lavoro per Docenti e studenti.

In riferimento alle risposte fornite alla domanda **d14** (soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento), i dati aggregati riportati nell'istogramma di Figura 3 evidenziano un **quadro generalmente positivo**.

Gli insegnamenti previsti dal CdS non presentano criticità rilevanti sotto questo profilo.

In particolare, **16 insegnamenti su 19 monitorati (pari all'84%)** hanno raggiunto il livello massimo di soddisfazione, con una valutazione del 100% da parte degli studenti (indicati con stelle blu all'interno della Figura 3). Questo dato conferma la qualità percepita dell'attività didattica da parte della maggioranza degli studenti e rappresenta un elemento di forza per il CdS.

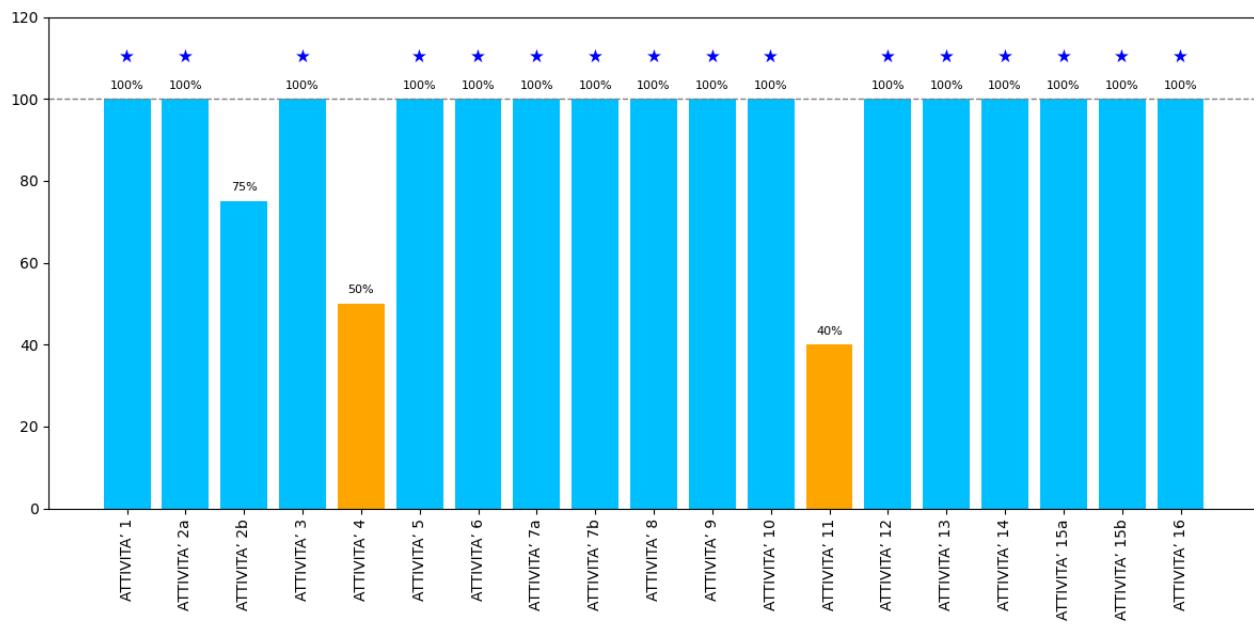
Soltanto due insegnamenti hanno registrato segnalazioni di attenzione, **che non configurano vere e proprie criticità ma suggeriscono l'opportunità di un approfondimento qualitativo**. In questi casi, sarà utile analizzare i commenti aperti degli studenti e confrontarsi con i docenti coinvolti, al fine di comprendere le motivazioni sottostanti e valutare eventuali interventi migliorativi.

I risultati del monitoraggio evidenziano un generale miglioramento delle attività, ma anche la necessità di interventi mirati su alcune aree trasversali.

Il CdS si impegna a proseguire con un monitoraggio attento e sistematico, volto a garantire la qualità dell'offerta formativa e a promuovere un'esperienza didattica sempre più efficace e inclusiva. Pur riconoscendo la positività del quadro generale, il Consiglio mantiene un atteggiamento di costante attenzione e monitoraggio, in particolare per alcune attività che, come già discusso in precedenza e ulteriormente approfondito nella Sezione 2-c, presentano margini di miglioramento.

Questa scelta deriva dalla volontà di garantire un **processo di miglioramento continuo**, intervenendo in maniera mirata laddove emergano criticità o opportunità di ottimizzazione.

Figura 3. Dati relativi all'Indicatore di Soddisfazione domanda d14 (L-32 Scienze Naturali) per attività. Docenti sullo stesso insegnamento sono stati conteggiati separatamente (da cui 29 insegnamenti totali). La stella blu indica il grado di soddisfazione del 100% relativamente al quesito proposto.



Punti di forza individuati

L'analisi dei dati relativi agli indicatori di qualità percepita mostra un quadro complessivamente positivo, con **9 indicatori su 16** che si attestano sui valori più elevati dell'intero triennio. Questo risultato evidenzia un miglioramento significativo in diverse dimensioni dell'esperienza didattica, confermando l'efficacia delle strategie adottate dal CdS.

In particolare, si distinguono per le performance più elevate i seguenti indicatori: **d02** (adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU), **d06** (capacità del docente di stimolare l'interesse per la materia), **d07** (chiarezza espositiva del docente), **d08** (utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento), **d09** (coerenza tra quanto dichiarato sul sito web e quanto effettivamente svolto), **d11** (interesse suscitato dagli argomenti trattati), **d12** (adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni), **d13**

(adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative, con una soddisfazione del 100%), **d14** (soddisfazione complessiva per lo svolgimento dell'insegnamento). Questi risultati indicano una percezione molto positiva da parte degli studenti rispetto alla qualità dell'insegnamento, all'organizzazione delle attività integrative e alla coerenza tra offerta formativa e contenuti effettivamente erogati. In particolare, il dato relativo all'indicatore **d13**, che raggiunge il 100% di soddisfazione, rappresenta un **punto di forza per il CdS**, evidenziando l'efficacia delle risorse strutturali messe a disposizione.

Di contro, alcuni indicatori risultano meno performanti, suggerendo aree su cui è opportuno intervenire: **d01** (adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione), **d15** (sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti) e **d16** (accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti).

Questi dati indicano la necessità di migliorare la percezione delle competenze in ingresso e di rafforzare l'organizzazione complessiva del corso, in particolare per quanto riguarda la distribuzione del carico didattico e la pianificazione delle attività. Il CdS intende affrontare queste criticità attraverso azioni mirate, quali l'introduzione di strumenti di supporto per gli studenti, una revisione del calendario didattico e un potenziamento delle attività di orientamento e tutorato.

Quanto esposto in precedenza si traduce secondo il Consiglio di Interclasse in richieste di attenzione e non, al momento, in vere e proprie criticità.

Richiesta di attenzione n. 1:

Preparazione iniziale degli studenti non sempre pienamente allineata alle esigenze del percorso formativo e percezione non del tutto coerente al carico di studio rispetto ai Crediti Formativi Universitari (CFU).

Causa/e presunta/e all'origine della richiesta di attenzione:

Eterogeneità del bagaglio culturale degli studenti in ingresso, i quali, pur provenendo da percorsi scientifici, presentano livelli di competenza e approcci metodologici differenti.

Richiesta di attenzione n. 2:

Distribuzione del carico di studio e organizzazione degli insegnamenti percepite come migliorabili, con alcuni elementi che suggeriscono l'opportunità di una pianificazione più equilibrata e funzionale alle esigenze degli studenti.

Causa/e presunta/e all'origine della richiesta di attenzione:

Eterogeneità del bagaglio culturale degli studenti in ingresso, i quali, pur provenendo da percorsi scientifici, presentano livelli di competenza e approcci metodologici differenti. Calendario didattico caratterizzato da una maggiore intensità nel secondo semestre, che potrebbe in futuro beneficiare di una distribuzione più equilibrata delle attività.

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azione per richiesta di attenzione n. 1:

Rafforzare le attività di **orientamento** e **accoglienza rivolte alle matricole**, nonché potenziare **strumenti di supporto** come corsi propedeutici, materiali integrativi e attività di tutorato da parte di altri studenti senior del corso, non potendo beneficiare del Fondo Sostegno Giovani. Tali interventi possono contribuire a favorire un migliore allineamento tra le competenze in ingresso e le richieste formative del CdS, promuovendo un percorso più fluido e consapevole per gli studenti.

Azione per richiesta di attenzione n. 2:

Valutare una **revisione del calendario didattico**, con l'obiettivo di promuovere una **pianificazione più equilibrata e sostenibile**, attenta alle esigenze degli studenti e orientata a una distribuzione più armonica del carico di lavoro tra Docenti e studenti.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione è finalizzata:

- al monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- all'analisi e il commento delle eventuali variazioni di contesto;
- alla programmazione di eventuali modifiche (con modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2024
- Verbali dei Consigli di Interclasse e delle Riunioni del Comitato di Indirizzo.

Tutti i documenti analizzati ed i verbali delle riunioni di seguito citate se non diversamente specificato si trovano nel repository drive del CdS ad accesso riservato:

https://drive.google.com/open?id=1UNtdof0iRN9kbrdzTG5odEN6yhBbAaeD&usp=drive_fs

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

L'ultimo RRC è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio di Interclasse in Scienze Naturali e Didattica e Comunicazione delle Scienze in data 14/11/2022 ed è depositato nel repository drive del CdS.

Oltre alle variazioni, tuttavia non **significative** già segnalate nella relazione 2024, ossia, brevemente:

- 1) Inserimento al secondo anno dell'insegnamento **"Geochimica per l'evoluzione umana"** con l'obiettivo di fornire agli studenti una prospettiva interdisciplinare che identifica nei principi geochimici un motore di ricerca fondamentale per la comprensione degli eventi evolutivi necessari alla corretta interpretazione delle complesse interazioni tra evoluzione biologica, etiologia umana e dispersione geografica dei gruppi umani.
- 2) Estensione del **possesso di almeno 70 CFU anche all'ambito della formazione** (per gli studenti in possesso di laurea triennale che NON ricade nella Classe L-32, ossia Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura e delle corrispondenti classi relative al D.M. 509/99 o nel previgente ordinamento quadriennale/quinquennale).

Unica variazione, tuttavia anche essa non significativa è l'erogazione dell'insegnamento **"Paleontologia ed evoluzione dei vertebrati"** ora erogato con 40 h lezione e 12 h esercitazione.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Di seguito sono descritti gli obiettivi fissati nel RRC 2022 sopra menzionato e correlati ad azioni in fase di monitoraggio continuo da parte del CdS ovvero il cui monitoraggio continuo è stato assunto come buona prassi. Di fatto gli stessi obiettivi sono riportati anche nella RAM-AQ 2023 e 2024.

Obiettivi n. 2022-1-1 e 2022-2-1: Migliorare la mobilità internazionale

Obiettivi n. 2022-5-1, 2022-5-2 e 2022-5-3: Migliorare l'internazionalizzazione in uscita

Questi obiettivi sono descritti insieme poiché presentano le stesse finalità, ossia aumentare il numero di studenti in **mobilità internazionale** (ingresso e uscita) ed il **numero di CFU conseguiti all'estero** da parte degli studenti S4EDU. Va tuttavia ricordato che il peculiare percorso formativo di questo CdS, rivolto prevalentemente alla formazione di laureati che inseigneranno discipline scientifiche nelle scuole italiane, risulta poco attrattivo nei confronti di studenti esteri; analogamente, gli iscritti, spesso già impegnati in attività lavorative, sono poco motivati a intraprendere un percorso formativo all'estero.

Azioni intraprese (già indicate anche nelle precedenti Relazioni):

- È stata implementata la **pubblicizzazione sui canali social** degli obiettivi che il CdS intende raggiungere, delle opportunità lavorative e dei contenuti dei singoli insegnamenti. Alcuni post sono pubblicati anche in lingua inglese.
- La pagina web del CdS relativa alla mobilità internazionale è stata **tradotta in lingua inglese** (<https://www.s4edu.unimore.it/didattica/erasmus/>)
- In seno al CdS è presente un **Referente**, Prof.ssa Paola Coratza, che offre agli studenti una figura di riferimento a cui richiedere chiarimenti ed informazioni per la mobilità.
- La pubblicazione dei bandi Erasmus e di eventuali assemblee di presentazione dei bandi e delle attività viene prontamente **comunicata agli studenti mezzo mailing-list e pubblicazione sul sito del CdS e Dipartimento**, si veda ad esempio <https://www.s4edu.unimore.it/2024/11/21/bando-erasmus-per-studio-ue-ed-extra-ue-a-a-2025-2026/>
- Nell'ambito del bando per finanziamento di progetti di Dipartimento per tirocini extra UE (inclusi Regno Unito e Svizzera) con aziende e imprese pubbliche /private (Prot. 0115375 del 24/05/2022), sebbene ora non sia più attiva, sono state attivate borse di studio per lo svolgimento di tirocini curriculare in due prestigiose sedi degli Stati Uniti.
- Durante la presentazione degli insegnamenti opzionali ed in occasione della pubblicazione del Bando Erasmus viene svolta una **presentazione** circa le possibilità interscambio nell'ambito di progetti Erasmus e similari. Queste attività sono svolte in sintonia con i

Delegati ai rapporti internazionali per il DSCG
(<https://www.dscg.unimore.it/it/internazionalizzazione>).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Gli indicatori di questo raggruppamento presentano valori bassi o nulli. Come già accennato è plausibile che il peculiare percorso formativo del CdS, percepito come diretto alla formazione di laureati da impiegarsi nell'insegnamento delle scienze presso scuole italiane, risulti poco attrattivo nei confronti di studenti esteri. Parimenti, gli iscritti risultano poco motivati a intraprendere un percorso di studi all'estero, in particolare gli studenti lavoratori.

Obiettivo n. 2022-5-3: Migliorare l'internazionalizzazione in ingresso

Azioni intraprese (già indicate anche nelle precedenti Relazioni):

Le azioni si pongono come obiettivo il miglioramento della percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. A tal fine il CdS si **allinea alle politiche definite dall'Ateneo** (<https://www.unimore.it/it/internazionalizzazione>) e dal Dipartimento (<https://www.dscg.unimore.it/it/internazionalizzazione>). Inoltre al fine di favorire attività di mobilità in ingresso di studenti triennali che poi, eventualmente, può fungere da richiamo per la successiva iscrizione al corso magistrale sono state intraprese le seguenti azioni:

- La pagina web del CdS relativa alla mobilità internazionale è stata **tradotta in lingua inglese** (<https://www.s4edu.unimore.it/didattica/erasmus/>)
- Sulle **pagine social** sono pubblicati post anche in lingua inglese.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il CdS ritiene un punto di forza della LM-60 l'attrattività che esercita nei confronti dell'utenza con laurea precedente conseguita presso altri atenei (iC04) mediamente superiore ai dati di confronto. Per contro, la percentuale di studenti iscritti al CdS con laurea precedente ottenuta presso atenei esteri (iC12), continua a risultare ridotta/nulla. Il valore medio (15.2) degli iscritti per la prima volta a una LM (iC00c) è più basso sia del valore medio della macroarea (29), sia della media nazionale (20); va tuttavia considerato che nella classe LM-60 ricadono percorsi formativi spesso molto differenti tra loro.

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Nessuna. Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2025;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2024;
- Verbali dei Consigli di Interclasse AA 2024/25;

Tutti i documenti analizzati ed i verbali delle riunioni di seguito citate se non diversamente specificato si trovano nel repository drive del CdS ad accesso riservato:

https://drive.google.com/open?id=1UNtdof0iRN9kbrdzTG5odEN6yhBbAaeD&usp=drive_fs

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

L'unico punto critico individuato nella precedente RAMAQ-CdS riguardava la **ridotta mobilità internazionale** degli studenti. L'azione programmata, finalizzata al miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione, consisteva nell'impegno, da parte del CdS, in una maggiore pubblicizzazione presso gli studenti circa le opportunità di interscambio con Atenei stranieri, al fine di incentivare l'adesione da parte loro a programmi di mobilità internazionale.

Tale azione è consistita principalmente nell'invio agli studenti, tramite email, di tutte le informazioni relative alla pubblicazione dei bandi Erasmus e di eventuali assemblee di presentazione dei bandi. Queste informazioni sono state pubblicate anche sul sito del CdS. All'interno del corso di studio è inoltre presente la figura del referente all'internazionalizzazione, a cui gli studenti possono rivolgersi per richiedere chiarimenti ed informazioni.

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Il documento ha preso in considerazione la SMA del CdS 2025. La discussione riguarda i valori medi degli indicatori nel triennio 2022-2024, ed è basata sul confronto con i valori medi di riferimento della macroregione e nazionali.

I principali punti di forza del CdS riguardano:

- 1) L'attrattività che il CdS esercita nei confronti dell'utenza con **laurea precedentemente conseguita** presso altri atenei (**iC04**) risulta elevata.
- 2) Risultano elevate le percentuali di **laureati entro la normale durata del corso di studi** (**iC02**) e di **laureati entro un anno oltre la durata normale del corso** (**iC02bis**).
- 3) Particolarmente positivi sono i dati che riguardano il **livello di soddisfazione** dei laureandi e laureati (**iC25** e **iC18**).

I principali punti di debolezza del CdS riguardano:

- 1) Tutti gli indicatori riguardanti l'**internazionalizzazione** presentano valori molto bassi o nulli (**iC10**, **iC10bis**, **iC11**, **iC12**).

2) La percentuale di **abbandono** del CdS dopo N+1 anni (**iC24**) risulta elevata. Poiché questo aspetto negativo non era stato individuato nelle precedenti RAMAQ, si ritiene che non rappresenti attualmente una criticità. Sarà comunque oggetto di un costante monitoraggio.

Aspetto critico individuato n. 1:

Ridotta mobilità internazionale.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il peculiare percorso formativo del CdS, volto principalmente alla formazione di laureati che svolgeranno attività di insegnamento nelle scuole italiane, fa sì che gli studenti, e in particolare gli studenti lavoratori, risultino poco motivati a intraprendere un percorso di studi all'estero.

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Il CdS continuerà ad impegnarsi in una **maggior pubblicizzazione dei programmi di mobilità internazionale**, per allargare le conoscenze tra gli studenti circa le opportunità di interscambio con Atenei stranieri, affinché questo possa portare ad un miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione.

Tali azioni sono riportate in dettaglio nella sezione 3b.

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nessun aspetto critico individuato nella precedente RAMAQ, nessuna azione correttiva presente.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

I valori medi di superamento esami per il primo anno di corso per le coorti 2022/23- 2024/25 sono riportati sotto:

Coorte 2022/2023: 50% (dati al 30/04/2024)

Coorte 2023/2024: 52% (dati al 30/04/2025)

Coorte 2024/2025: 54% (dati al 30/09/2025)

Il valore, pur non critico in precedenza, è in significativo miglioramento per coorte 2024/25, che è aggiornata al 30/09 e si atterrà probabilmente a livello ancora superiore. Nessun esame presenta valori di superamento significativamente e ripetutamente inferiori alla media della coorte.

I valori medi di superamento esami per il secondo anno di corso per le coorti 2022/23- 2024/25 sono riportati sotto:

Coorte 2022/2023: 86% (dati al 30/04/2024)

Coorte 2023/2024: 76% (dati al 30/04/2025)

Coorte 2023/2024: 67% (dati al 30/09/2025)

Il valore è **soddisfacente** e anche in questo caso nessun esame ha medie di superamento da segnalare.

I dati riguardanti il **superamento della prova finale** sono disponibili per gli anni 2021/22-2024/25. La **percentuale di laureati durante la durata del corso** rispetto ai laureati totali (indicatore IC02) è disponibile per gli anni 2021/22(88%), 2022/23 (78%), 2023/24 (80%), 2024/25 (78%). Per tutti gli anni considerati il valore è soddisfacente e costante nel tempo. La media del triennio 2022-24 è dell'79%, significativamente superiore alla media nazionale (64%) e lievemente superiore a quella della macroregione Nord Est (75%) per lo stesso periodo.

La percentuale di immatricolati che si **laureano entro un anno** oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (indicatore IC17) è disponibile per i soli anni 2021/22, 2022/23 e 2023/24 ed è dell'82%, 77%, 73% rispettivamente per una media del 77%, dati leggermente superiori alla media nazionale per il triennio (72%) e leggermente inferiori a quelli della macroregione (72%).

La percentuale di immatricolati che si laureano **entro la durata normale del corso** (indicatore IC22), per il triennio 2021/22-2023/24 è del 59%, superiore alla media nazionale del triennio (52%) e leggermente inferiore a quella della macroregione (65%).

Aspetto critico individuato n. 1:

Nessun aspetto critico individuato.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nessuna.